

18 agosto 2016 11:01

■ ■ ITALIA: Cannabis. Raffaele Cantone (Anac): ho cambiato idea, sì alla legalizzazione controllata

"Fino a poco tempo fa ero assolutamente contrario all'idea della legalizzazione perche' non mi convincevano gran parte degli argomenti, che servisse cioe' per sconfiggere la criminalita' organizzata, perche' le droghe leggere sono una parte insignificante degli utili della criminalita' organizzata, o che servisse per evitare una serie di problemi di salute dei ragazzi. Adesso ho un po' cambiato posizione. Credo soprattutto che una legalizzazione intelligente possa evitare il danno peggiore per i ragazzi, cioe' entrare in contatto con ambienti della criminalita'. Questo mi porta ad essere molto piu' laico. Sarei contrario ad una legalizzazione totale. Le droghe leggere rappresentano introiti insignificanti per la mafia, e credo che le droghe pesanti che rendono soldi non si potranno mai legalizzare. Ma c'e' questo argomento, evitare contatti di giovani con ambienti della criminalita' organizzata e l'altro aspetto e' che droghe leggere controllate probabilmente evitano interventi chimici che stanno portando anche alla tendenza all'assuefazione o al vizio. Questi due argomenti oggi mi fanno essere su questa proposta di legge molto piu' laico e per molti aspetti favorevole". Lo ha detto a Radio Radicale il presidente dell'Autorita' nazionale anticorruzione Raffaele Cantone, interpellato sulla proposta di legge sulla legalizzazione della cannabis all'esame della Camera dei deputati per iniziativa dell'intergruppo parlamentare promosso dal sottosegretario agli esteri Benedetto Della Vedova. "Io credo che ci siano cose su cui la proibizione resta indispensabile; il proibizionismo sulle droghe pesanti e' giusto, mentre sulle droghe leggere ci sono questi due argomenti, cioe' evitare i contatti con la criminalita' organizzata e consentire l'uso di droghe leggere controllate che siano il meno possibile trattate chimicamente e che quindi facciano meno male possibile. Questi possono essere argomenti che con una vendita controllata e quindi in qualche modo limitata potrebbero dare un senso" alla proposta.